

**LIQUIDAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO SCATURITO DALLA SENTENZA
N°5128/2024 DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI R.G. N°1437/2018,
RICONOSCIUTA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N°88 DEL 29/12/2025**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n°691/2025 del 31/12/2025, con il quale lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Affari Istituzionali;

Vista la legge n°241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs. n°267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n°1 del 28/02/2025, con il quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. N°267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. N°118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) Annualità 2025-2027;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n°15 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000 e art. 10, comma 15 del D.Lgs. n°118/2011 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027 redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n°118/2011;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio che di seguito si riporta.

Premesso che:

Con ricorso proposto dinanzi al Tribunale di Napoli Nord, depositato in data 19/02/2015 e notificato all'Ente in data 18/05/2015 con prot. n°24356, il Condominio Palazzo Mezzanotte conveniva in giudizio il Comune di Giugliano in Campania affinché il Tribunale ritenesse valida l'opposizione all'ordinanza di ingiunzione di pagamento, con la quale l'Ente ingiungeva al Condominio il pagamento della somma di €26.534,92, quale rimborso di somme versate dall'Ente per la messa in sicurezza dell'area pubblica antistante il fabbricato sito al Corso Campano n°242 in Giugliano in Campania vista l'inadempienza del condominio all'ordine di messa in sicurezza di cui l'ordinanza n°18 del 28/03/2013 e, per l'effetto, annullare l'ordinanza di ingiunzione oltre che condannare l'Ente al pagamento delle spese di lite;

Con la sentenza n°2638/2017, pubblicata in data 31/10/2017, notificata presso l'Ente in data 30/11/2017 con prot. n°97672, relativa al giudizio R.G. n°1374/2015 proposto dal Condominio Palazzo Mezzanotte, il Tribunale di Napoli Nord in accoglimento della domanda attoreva annullava l'ordinanza oggetto dell'opposizione e condannava il Comune di Giugliano in Campania, al pagamento delle spese di giudizio, in favore dell'Avv. Felaco Luca, per complessivi €3.857,83;

Con atto di citazione, proposto dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, il Comune di Giugliano in Campania proponeva appello avverso la sentenza *de qua*, chiedendo “accogliersi l'appello proposto e, per l'effetto riformare la sentenza appellata, previa declaratoria diu infondatezza

della domanda proposta dal Condominio Palazzo Mezzanotte, in persona dell'amministratore p.t.”

Con la sentenza n°5128/2024, pubblicata in data 13/12/2024, notificata presso l'Ente in data 07/07/2025 con prot. n°89976, relativa al giudizio R.G. n°1374/2015 proposto dal Comune di Giugliano in Campania, la Corte di Appello di Napoli nel dichiarare l'appello inammissibile condannava l'Ente, al pagamento della somma complessiva di **€8.816,16**, di cui:

1. **€8.039,16** in favore dell'Avv. Felaco Luca (€4.996,00 per diritti e onorari, €749,40 per spese generali al 15,00%, €229,82 per Cpa al 04,00%, €1.314,55 per Iva, se dovuta, al 22,00% ed €749,40 per spese esenti);
 2. **€777,00** in favore della Corte di Appello di Napoli per il pagamento di un ulteriore contributo unificato pari a quello dovuto per l'appello proposto.

Con la Delibera di Consiglio Comunale n°88 del 29/12/2025 veniva riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio (art.194 co. 1 lett a) del D.lgs. n°267/00), derivante dalla sentenza n°5128/2024, pubblicata in data 13/12/2024, relativa al giudizio R.G. n°1374/2015 proposto dal Comune di Giugliano in Campania, con il quale la Corte di Appello di Napoli condannava l'Ente al pagamento della somma complessiva di **€8.816,16** di cui: **€8.039,16** in favore dell'Avv. Felaco Luca ed **€777,00** in favore della Corte di Appello di Napoli.

- con note prot. n°5498 del 15/01/2026, l’Avv. Felaco Luca ha trasmesso i propri dati anagrafici e fiscali contenuti nel “modello A” e nel Modulo di Tracciabilità dei Flussi Finanziari;
 - con nota prot. n°4949 del 13/01/2026, l’Avv. Felaco Luca ha trasmesso la fattura n°1 del 13/01/2026 relativa alle competenze legali;
 - la differenza tra somma riconosciuta, impegnata e somma da liquidare è dovuta oltre al *regime forfettario* del professionista che importa la mancata applicazione dell’IVA ai sensi dell’art.1, commi 54-89, legge 190/2014 anche all’importo dell’ulteriore contributo unificato che verrà liquidato quando arriverà la richiesta di pagamento della Corte di Appello di Napoli;
 - l’Ufficio, sulla base degli atti acquisiti, ha proceduto all’esatta quantificazione delle somme da corrispondere agli aventi diritto, secondo il seguente schema:

Somma totale da liquidare ammontante a € 7.501,62

Spese legali da corrispondere all'Avv. Felaco Fabio

Diritti e Onorari (sentenza n°5128/2024-R.G. n°1437/2018)

€ 4.996,00

Spese generali – 15,00%

€ 749,40

Cpa – 04,00%	€ 229,82
Iva non soggetta per regime forfettario (art.1, commi da 54 a 89 della L.n°190/2014)	€ 0,00
Spese esenti (Art. 15, comma 1, n°3, del DPR n°633/1972)	€ 749,40
	Totale spese legali
	<u>€ 6.724,62</u>
Spese ulteriore contributo unificato	
Contributo unificato (sentenza n°5128/2024-R.G. n°1437/2018)	€ 777,00
	Totale spese CTU
	<u>€ 777,00</u>

Dato atto che da un'attività di verifica effettuata in ordine alla documentazione trasmessa risultano alla data odierna assenti procedure di pignoramento presso terzi;

Considerato che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi del Responsabile del Servizio e dell'Istruttore Amministrativo;

Considerato che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi del Dirigente, firmatario del presente atto.

Vista la legge n°241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L., D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità.

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n°267/2000.

PROPONE

1. di porre, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n°88 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, a residuo l'importo di €777,00 in favore della Corte di Appello di Napoli, nelle more della richiesta di pagamento;
2. di procedere, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n°88 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, alla liquidazione dell'importo complessivo di **€7.501,62**, derivato dalla sentenza n°5128/2024 della Corte di Appello di Napoli, relativa al giudizio R.G. n°1437/2018 proposto dal Comune di Giugliano in Campania, e per l'effetto;
3. di liquidare e corrispondere in favore dell'Avv. Felaco Luca le somme scaturenti dalla sentenza n°5128/2024 della Corte di Appello di Napoli, relativa al giudizio R.G. n°1437/2018 per un importo complessivo di **€6.724,62**;
4. di autorizzare ad emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore dell'Avv. Felaco Luca utilizzando le coordinate bancarie e i dati trasmessi con nota trasmessa con prot. n°5498 del 15/01/2026, precisando che il relativo accredito verrà effettuato mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Avv. Felaco Luca, come da documentazione versata in atti;

5. di imputare la spesa di **€6.724,62** al Capitolo 11008011 “liquidazione eventuali debiti fuori bilancio”, annualità 2025, impegno n°4731/2025, in favore dell’Avv. Felaco Luca;
 6. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell’azione amministrativa, verrà pubblicata all’Albo Pretorio dell’Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì in apposito elenco con indicazione degli estremi identificativi dell’atto liquidativo - nella Sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n°33/2013.
- che l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal dipendente Dott. Renato Breschi, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 14 bis del D.Lgs. n°267/2000.

Il Responsabile del Servizio contenzioso
Avv. Gianluca Ciccarelli

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio Contenzioso

DETERMINA

Di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

Il Dirigente del settore

f.to

Il sottoscritto Andrea Euterpio, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all’art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n°241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n°190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n°445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall’adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.